



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Sviluppo Economico
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00017 del 21/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 002

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 002/DIR/2024/00015

OGGETTO: Approvazione linee guida per la verifica delle garanzie finanziarie.



Il giorno 21/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" e s.m.i. ;
- il documento redatto congiuntamente da IVASS, Banca d'Italia, ANAC e AGCM, recante "Garanzie finanziarie: suggerimento per le pubbliche amministrazioni e altri beneficiari";
- la Delibera ANAC n. 606 del 19 dicembre 2023, recante "Indicazioni operative per lo svolgimento della verifica di veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie ai sensi dell'art. 106, comma 3, del decreto legislativo 31/03/2023, n. 36";
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 31 gennaio 2024, recante "Chiarimento applicativo sulle modalità transitorie per la verifica telematica delle polizze fideiussorie di cui all'articolo 106, comma 3, del codice dei contratti pubblici, previste nella delibera anac n. 606/2023";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 e ss. mm. ed ii., avente ad oggetto "Adozione di Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e le successive D.G.R. di proroga n. 598 del 06 maggio 2024 e n. 613 del 13 maggio 2024;
- la D.G.R. n. 2043 del 16 novembre 2015, con la quale è stata disposta la Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione (RPCT) in capo al Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n.938 del 3 luglio 2023 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" ha previsto, all'art. 1, comma 8, che "l'organo di indirizzo politico su proposta del



Responsabile della Prevenzione della Corruzione adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione”;

- il D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, all'art. 6 prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) , destinato a favorire un'integrazione tra i diversi atti di programmazione, ivi compreso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.85 del 8 febbraio 2023 è stato adottato il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025.”, che va sottoposto ad aggiornamento annuale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 33 p stato adottato il “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024”.

Atteso che:

- per l'attuazione delle misure di agevolazione (avvisi, bandi, etc.) nonché di autorizzazione (fonti di energia rinnovabili, grandi strutture di vendita) di competenza dello scrivente Dipartimento, in via diretta o per il tramite delle società in house o delle agenzie afferenti, nei ruoli di Organismo Intermedio o di Soggetto Gestore del fondo, è previsto che il soggetto beneficiario presenti una garanzia finanziaria laddove richieda un'anticipazione finanziaria a fronte della concessione di un contributo;
- la garanzia finanziaria è altresì richiesta nelle procedure relative all'affidamento di appalti pubblici, secondo normativa vigente;
- in base alla fonte normativa o regolamentare che le prevede, le garanzie finanziarie possono essere costituite da una cauzione reale, da una fideiussione finanziaria, rilasciata da una banca o altro intermediario autorizzato o più frequentemente, da una polizza assicurativa fideiussoria, emessa da una compagnia assicurativa.

Atteso altresì che:

- nell'articolo 106, comma 3, del D.Lgs 31/3/2023, n. 36, è previsto che la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;



- secondo il richiamato articolo 106, comma 3, la garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente e verificabile telematicamente presso l'emittente oppure gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall' AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del codice;
- l'esperienza degli ultimi anni a livello nazionale, suffragata dall'ampia giurisprudenza maturata nel merito, ha evidenziato tuttavia la presenza di diverse criticità in tema di garanzie finanziarie: in taluni casi, le garanzie sono state emesse da soggetti non legittimati a farlo; in altri si sono successivamente rivelate false; in altri ancora è stato difficile se non impossibile escuterle a causa dell'insolvenza del garante ovvero della sua pretestuosa opposizione fondata su clausole non chiare.

Considerato che:

- per limitare i rischi di cui sopra, il Dipartimento scrivente in collaborazione con le altre strutture competenti ha già implementato un sistema di controllo che prevede, tra le altre, la verifica delle autorizzazioni ad operare in capo agli intermediari finanziari, la verifica dell'assenza di contenziosi con le società emittenti e la validità delle polizze rilasciate;
- inoltre, come previsto dalle linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia e dal piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla D.G.R. n.526 del 22.04.2024, è stata recentemente attuata la rotazione degli incarichi del personale che si occupa del controllo di veridicità e autenticità della polizze, quale ulteriore misura organizzativa di prevenzione del rischio di corruzione;
- al medesimo principio si ritiene opportuno che vengano improntate le discipline anticorruzione (vedi ANAC) previste per le agenzie e società in house afferenti allo sviluppo economico, nei loro ruoli di Organismo Intermedio e Soggetto Gestore del Fondo.

Ravvisato che:

- con l'obiettivo di fornire un supporto alle Sezioni, alle società in house ed all'agenzia afferenti al Dipartimento, in particolare nei rispettivi ruoli di Organismo Intermedio o Soggetto Gestore del Fondo, finalizzato alla prevenzione dei rischi sopra citati, nonché al fine di armonizzare i processi di verifica legati agli adempimenti previsti dalla legge e dall'Anac, IVASS, Banca d'Italia e AGCM, si ritiene opportuno provvedere all'emanazione di apposite linee guida per la verifica delle garanzie finanziarie.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede pertanto all'approvazione formale delle linee guida per la verifica delle garanzie finanziarie, **allegato A** alla presente determinazione costituendone parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come



modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta

a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'allegato A alla presente determinazione denominato "Linee guida per la verifica delle garanzie finanziarie" recante le indicazioni operative in merito al comportamento e alle azioni da porre in essere per la verifica della correttezza delle garanzie finanziarie rilasciate a qualunque titolo e da qualunque soggetto per l'attuazione delle misure di competenza;
- di trasmettere la presente determinazione ai Sig.ri Dirigenti del Dipartimento Sviluppo Economico;
- di trasmettere la presente determinazione ai sig.ri Direttori Generali di Puglia Sviluppo e InnovaPuglia ed al Commissario straordinario di ARTI Puglia;
- di trasmettere la presente determinazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed al Responsabile della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Basato sulla proposta n. 002/DIR/2024/00015 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Progetti strategici e tecnologie per lo sviluppo economico
Daniela Manuela Di Dio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero